

## PERCHE' HANNO COMINCIATO CON LA MONETA UNICA PER FARE L'EUROPA?

Scritto da Domenico D'Amico

---

### PERCHE' HANNO COMINCIATO CON LA MONETA UNICA PER FARE L'EUROPA?

Perché CHI DECIDE ha cominciato con la moneta unica, per arrivare all'Unione Europea?

Si discute molto del fatto che in Europa non ci siano politiche comuni di tipo fiscale, previdenziale, culturale, del lavoro etc.

E tutto questo a 11 anni dall'avvio della moneta comune, peraltro già progettata da inizio anni '90.

Perché quindi cominciare dalla moneta e perseverare per più di due lustri nell'evitare ogni parvenza di politica comunitaria di altro tipo?

E perché lasciare che proprio la moneta comune ci trascinasse tutti in un abisso ampiamente prevedibile?

(tutti gli studi ortodossi di economia, a cominciare da quello sulle aree valutarie ottimali del premio Nobel per l'economia [Robert Mundell](#) per finire alle [teorie di Roberto Frenkel](#), dicevano esattamente cosa sarebbe successo). A prescindere dalla risposta a questi perché, si può affermare senza paure di essere smentiti, che il mezzo monetario è il mezzo più potente che si ha a disposizione per determinare cambiamenti sociali-economici di vasta scala.

Leggiamo delle sua potenza nella narrazione della crisi quotidiana, senza sosta e in tutti i paesi della periferia europea.

Perché si è cominciato dalla moneta per fare l'Europa e perché il fortino Euro viene difeso senza tregua e senza risparmio?

Alla fine la domanda è sempre la stessa: CUI PRODEST? Chi si avvantaggia di tutto ciò?

La risposta è forse più facile se viene posta la domanda inversa: chi finora ha avuto svantaggio da tutto ciò? La risposta a questa domanda retorica è sotto gli occhi di tutti.

In ogni caso questa constatazione ci dà una piccola quanto magra soddisfazione: abbiamo centrato l'argomento giusto.

La lotta per il cambiamento va iniziata combattendo sul terreno della moneta, e in special modo sul terreno dei diritti relativi alla moneta; da lì si parte e si ragiona poi a 360 gradi.

Allo strumento moneta e alla sua natura è legato indissolubilmente il nostro destino prossimo e futuro.